

guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
storia



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

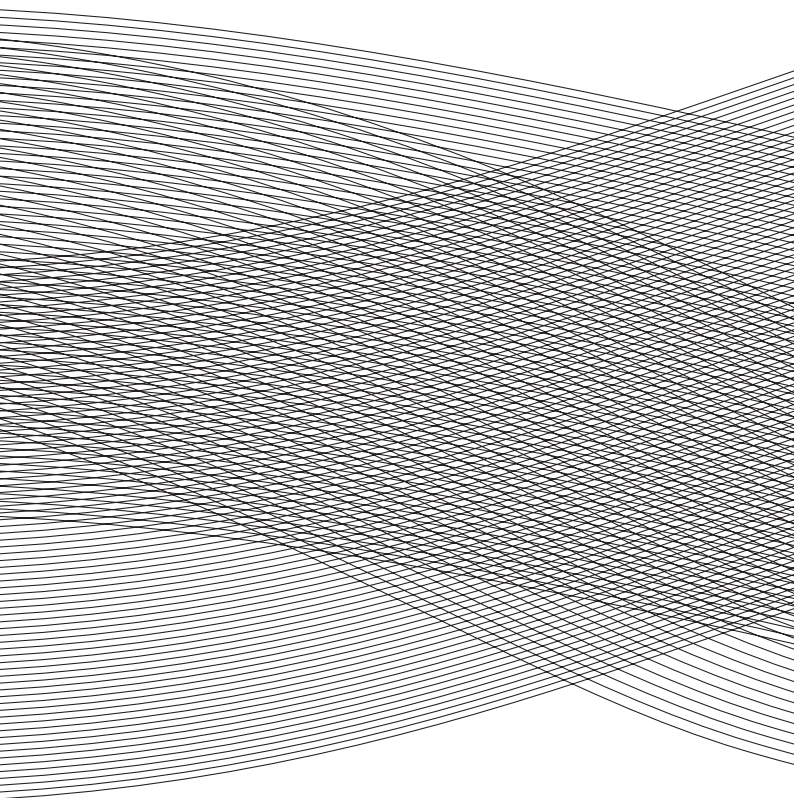
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2005

1	PAG 5	Offerta didattica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare storia
1.4	PAG 8	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia
1.6	PAG 9	Corso di laurea triennale in storia e memorie delle culture europee
1.7	PAG 11	Macerata e il suo territorio
2	PAG 13	Piano degli studi
2.1	PAG 14	Storia e memoria delle culture europee
3	PAG 39	Discipline e docenti
4	PAG 43	Programmi dei corsi
5	PAG 93	Calendario esami e lezioni
6	PAG 97	I centri dell'ateneo



offerta didattica

1

1.1 una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare. Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico. Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzioni di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale. Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello magistrale per ciascuna classe.

Il corso di laurea in *Storia e memoria delle culture europee* appartiene alla classe n. 38 (Scienze Storiche); trova la sua prosecuzione nella laurea magistrale (detta in precedenza specialistica) *Ricerca storica e risorse della memoria* (che appartiene alla classe delle lauree magistrali, n. 98/S), che sarà attivata dall'anno accademico 2006-2007. Lo studente che si iscrive alla laurea triennale ha quindi già a disposizione il naturale proseguimento del suo impegno di studio.

1.3 perché studiare storia

Lo voglia o no, l'uomo vive nella storia ed è figlio del passato, recente e remoto; la conoscenza della storia è quindi imprescindibile per la comprensione delle origini dei problemi del presente e delle loro possibili soluzioni.

Di conseguenza, la storia è stata oggetto degli sforzi delle culture umane, bisognose di conservare la memoria del passato e le radici della propria identità. Da lotta contro l'oblio e celebrazione dei grandi eventi passati, l'attività storiografica si è evoluta fino a diventare consapevole metodo storico d'indagine. Studiare storia oggi non significa acritica accumulazione mnemonica di dati o passione antiquaria fine a se stessa, ma intelligente impegno a divenire consapevoli interpreti del proprio passato. In una epoca costantemente alla ricerca della propria identità lo studio della storia fornisce gli strumenti intellettuali per affrontare in modo razionale e critico il rapporto con le vicende, le trasformazioni, le tradizioni che costituiscono la base della nostra civiltà. Misurandosi in modo concreto con ciò che è accaduto e quindi ci appartiene per sempre – nel bene e nel male –, il sapere storico ci consente di valorizzare la nostra memoria e di vivere in modo più consapevole il nostro presente.

Qualificandoci come persone che vivono in modo attivo e cosciente la loro esistenza, che sanno riconoscere i segni della specificità storica delle istituzioni, delle mentalità, del

territorio, la conoscenza storica ci insegna a vivere la memoria come valore, e la storia come risorsa concreta per la nostra società.

1.4 l'ambiente di studio

Da più di trenta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

Per gli studenti interessati alla storia, Macerata e il suo territorio presentano una notevole ricchezza di siti archeologici, musei, biblioteche, archivi, centri di studio che consentono facilmente di approfondire le proprie conoscenze e di cimentarsi nell'affascinante avventura della ricerca.

Collegamenti con la fitta rete di associazioni culturali e di enti a vario titolo interessati alla ricerca ed alla ricostruzione storica presenti nel territorio marchigiano consentono agli studenti non soltanto di svolgere stage pertinenti alla loro formazione, ma anche di cogliere occasioni di contatto con realtà in cui si possono sviluppare le professionalità che vanno acquisendo.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale. La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

1.5 cosa si studia

Le caratteristiche peculiari dei corsi di Storia offrono una solida formazione di base e metodologica. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare a far parte dei percorsi di ricerca, di trasmissione e di mediazione dei saperi storici. Nello stesso tempo, costituisce una grande risorsa in termini di curiosità intellettuale, di flessibilità cognitiva e di metodologia rigorosa, una risorsa che si rivela preziosa per un amplissimo ventaglio di attività.

Lo studente che decida di intraprendere questo percorso si iscrive a:

CLASSE 38 - SCIENZE STORICHE

Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee

Completato il corso di laurea triennale sarà possibile acquisire nella medesima facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso la laurea magistrale:

CLASSE 98/5

Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria (attivato a partire dall'anno accademico 2006/07)

1.6 corso di laurea triennale in storia e memorie delle culture europee

CLASSE 38 - SCIENZE STORICHE

Il Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee intende formare laureati che sappiano essere protagonisti della valorizzazione della memoria.

Gli studenti che scelgano questo corso di studi acquisiranno quindi una valida preparazione metodologica e di base sulla storia in particolare europea dall'età antica a quella contemporanea.

Avendo la possibilità di optare tra diversi curricula, potranno intensificare in modo particolare lo studio di un'area tematica (politica ed istituzioni, idee e mentalità, economia e società) o cronologica (antica, medievale, moderna, contemporanea) di loro scelta.

Il piano di studi del Corso di laurea Storia e memoria delle culture europee è strutturato in modo da offrire agli studenti non percorsi obbligati, ma valide proposte culturali all'interno di una vasta gamma di possibilità, non rigidità, ma possibilità di arricchimento formativo.

Questa preparazione - nello stesso tempo specifica e flessibile, aperta a diversi apporti quanto lo sono le discipline storiche - sarà conseguita mediante lo studio di discipline metodologiche e delle principali storie generali, affiancate dalle conoscenze letterarie, geografiche e storico-artistiche indispensabili.

Attività didattiche introduttive e laboratoriali consentiranno ai laureati di misurarsi con le nuove tecnologie e di utilizzare al meglio le risorse digitali per la ricerca storica.

Il laureato in Storia e memoria delle culture europee sarà a pieno titolo un “mediatore della memoria” nel campo della storia, in grado di potersi orientare nel panorama degli studi, della ricerca e della divulgazione del sapere storico, capace di interagire con gli sviluppi delle nuove tecnologie rilevanti in campo umanistico, dotato delle conoscenze necessarie a comunicare a livello culturalmente consapevole in almeno una delle lingue dell’Unione Europea.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

Il laureato in Storia e memoria delle culture europee potrà aver accesso agli ambiti usualmente interessati alle competenze umanistiche, potendo aggiungere alla gamma delle possibilità quegli ambiti per i quali risulta particolarmente rilevante una preparazione fortemente connotata in senso storico. Tra questi si segnalano:

- il settore degli enti locali, dove a più livelli si riscontra la domanda di competenti “mediatori della memoria”, in grado di rispondere in modo costruttivo al crescente bisogno di approfondimento e promozione dell’“identità storica” delle comunità;
- il settore dell’editoria, in particolare quella orientata verso la produzione manualistica, divulgativa a diversi livelli, nonché saggistica;
- il settore del giornalismo, in particolare quello attento alla dimensione culturale ed alla profondità diacronica delle problematiche affrontate;
- il settore dell’associazionismo politico, pre-politico e culturale in generale, in cui cresce la domanda di figure dotate di una solida preparazione generale orientata alla storia;
- il settore della scuola in qualità di docente su cattedre degli istituti secondari inferiori e superiori per le quali sia fondamentale l’insegnamento delle discipline storiche.

In via provvisoria, la materia è regolata dal D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005, che definisce le modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione all’Insegnamento Secondario, che

conferiscono l'abilitazione all'insegnamento nelle varie classi. Il decreto parte dall'assunto che l'accesso alla abilitazione all'insegnamento richiede il conseguimento di una laurea magistrale; per ogni classe sono poi specificati i crediti che devono essere acquisiti nei vari settori disciplinari. Il Corso di laurea triennale in *Storia e memoria delle culture europee* consente già di accumulare crediti utilizzabili in questo senso.

La laurea magistrale in *Ricerca storica e risorse della memoria* offrirà poi la possibilità – non l'obbligo – di completare questo percorso per gli studenti che vorranno orientarsi verso una delle classi di abilitazione.

1.7 Macerata e il suo territorio

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti.

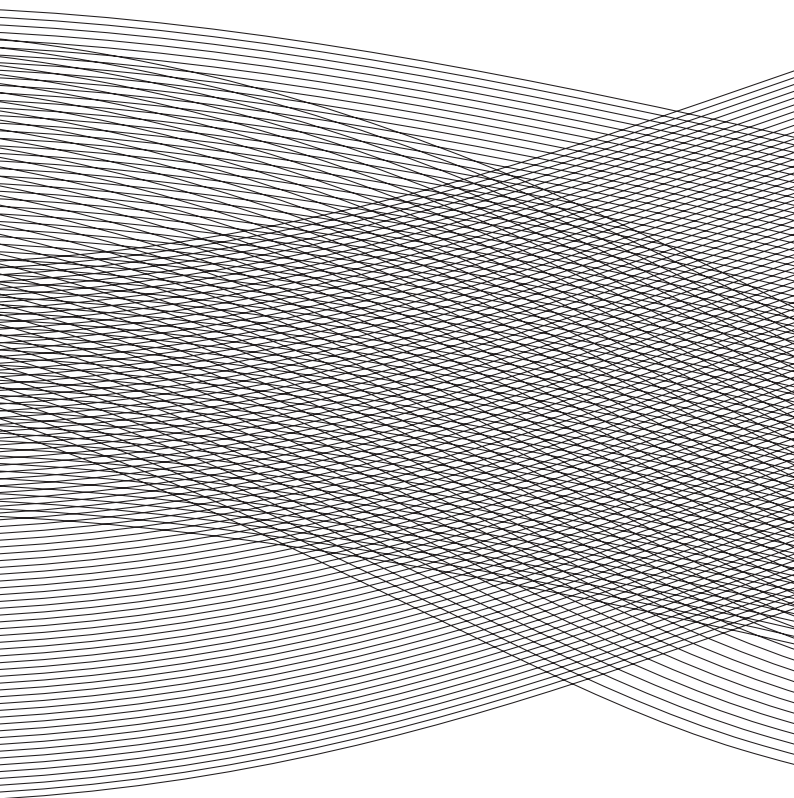
Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è al secondo posto tra le province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.



piano degli studi

2

2.1 Storia e memoria delle culture europee® Curriculum antico

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 <i>oppure</i> L-ANT/03	8
2	Storia medievale	M-STO/01	8
3	Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 <i>oppure</i> SECS-P/04	4
6	Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12**
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		
	-		
	-		8

8	Letteratura latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Storia della lingua latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Storia greca <i>oppure</i>	L-ANT/02	
	Storia romana	L-ANT/03	8
Altre attività formative*			2
Totale I anno			66

II anno

9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Letteratura greca <i>oppure</i>	L-FIL-LET/02	
	Filologia classica <i>oppure</i>	L-FIL-LET/05	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Antichità greche e romane	L-ANT/03	8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i>	M-STO/06	
	Storia del cristianesimo	M-STO/07	8
14	Letteratura latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Storia della lingua latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Filologia romanza <i>oppure</i>	L-FIL-LET/09	
	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	8
15	Preistoria e protostoria <i>oppure</i>	L-ANT/01	
	Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06	
	<i>oppure</i> Archeologia delle province	L-ANT/07	
	romane <i>oppure</i> Topografia antica	L-ANT/09	8
Altre attività formative			6
Totale II anno			60

®Il corso non prevede biennializzazione; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente (vedi n. 7 e 18).

* O crediti relativi alle «altre attività formative» possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (20 ore, 2 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

**acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

III anno

16	Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia della storia <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Storia della filosofia <i>oppure</i>	M-FIL/06	
	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		8
19	Preistoria e protostoria <i>oppure</i> Etruscologia e antichità italiche <i>oppure</i> Archeologia delle province romane, <i>oppure</i> Topografia antica	L-ANT/01 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/09	8
20	Preistoria e protostoria <i>oppure</i> Etruscologia e antichità italiche <i>oppure</i> Archeologia delle province romane <i>oppure</i> Topografia antica	L-ANT/01 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/09	8
	Altre attività formative		4
	Totale III anno		54
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+ 6)		12
	totale		180

Curriculum medievale

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2	Storia medievale	M-STO/01	8
3	Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6	Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
8	Antichità ed istituzioni medievali <i>oppure</i> Storia dell'Europa medievale, <i>oppure</i> Storia economica e sociale del Medioevo <i>oppure</i> Storia delle Marche nel Medioevo	M-STO/01	8
	Altre attività formative		2
	Totale I anno		66

*acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

Il anno

9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Storia della filosofia medievale <i>oppure</i> Storia del pensiero politico medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia del diritto italiano <i>oppure</i> Diplomatica	M-FIL/08 M-STO/01 L-ART/01 IUS/19 M-STO/09	8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	8
14	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	8
15	Antichità ed istituzioni medievali <i>oppure</i> Storia dell'Europa medievale <i>oppure</i> Storia economica e sociale del Medioevo <i>oppure</i> Storia delle Marche nel Medioevo	M-STO/01	8
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
19	Letteratura latina <i>oppure</i> Letteratura latina medievale <i>oppure</i> Filologia e storia bizantina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana <i>oppure</i> Paleografia latina	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12 M-STO/09	8
20	Antichità ed istituzioni medievali <i>oppure</i> Storia dell'Europa medievale <i>oppure</i> Storia economica e sociale del Medioevo <i>oppure</i> Storia delle Marche nel Medioevo	M-STO/01	8
	Altre attività formative		4
	Totale III anno		54
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+ 6)		12
	totale		180

Curriculum moderno

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2	Storia medievale	M-STO/01	8
3	Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6	Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12**
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
8	Storia dell'età dell'Illuminismo <i>oppure</i> Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani*	M-STO/02	8
	Altre attività formative		2
	Totale I anno		66

Il anno

9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Storia della lingua italiana <i>oppure</i> Archivistica <i>oppure</i> Linguistica generale <i>oppure</i> Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese, <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca <i>oppure</i> Lingua russa <i>oppure</i> Storia della cultura francese <i>oppure</i> Storia della cultura russa <i>oppure</i> Storia della cultura tedesca	L-FIL-LET/12 M-STO/08 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13	8 8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	8 8
14	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	 8
15	Storia dell'età dell'Illuminismo <i>oppure</i> Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani*	M-STO/02	8
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

* L'insegnamento non viene attivato nell'Anno Accademico 2005-2006.

**acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente -..... -.....		8
19	Storia dell'età dell'Illuminismo <i>oppure</i> Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani*	M-STO/02	8
20	Storia della filosofia, <i>oppure</i> Storia della filosofia moderna e contemporanea <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna, <i>oppure</i> Storia del diritto italiano <i>oppure</i> Storia delle dottrine politiche, <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/06 M-FIL/06 L-ART/02 IUS/19 SPS/02 M-PED/02	8
	Altre attività formative		4
	Totale III anno		54
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+ 6)		12
	totale		180

* L'insegnamento non viene attivato nell'Anno Accademico 2005-2006.

Curriculum contemporaneo

N. NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno		
1 Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2 Storia medievale	M-STO/01	8
3 Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5 Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6 Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12**
7 Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
8 Storia del Risorgimento <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età contemporanea <i>oppure</i> Storia economica <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative Altre attività formative	M-STO/04 M-STO/04 SECS-P/12 M-PED/02	8 2
Totale I anno		66

**acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
19	Storia del Risorgimento <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età contemporanea <i>oppure</i> Storia economica <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-STO/04 M-STO/04 SECS-P/12 M-PED/02	8
20	Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia della filosofia moderna e contemporanea <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea <i>oppure</i> Storia del diritto italiano <i>oppure</i> Storia delle dottrine politiche <i>oppure</i> Archivistica	M-FIL/06 M-FIL/06 L-ART/03 IUS/19 SPS/02 M-STO/08	8
	Altre attività formative		4
	Totale III anno		54
	Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)		12
	totale		180

Curriculum politica ed istituzioni

N. NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno		
1 Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2 Storia medievale	M-STO/01	8
3 Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5 Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6 Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12**
7 Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8

**acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

8	Storia greca <i>oppure</i>	L-ANT/02	
	Storia romana, <i>oppure</i>	L-ANT/03	
	Epigrafia latina, <i>oppure</i>	L-ANT/03	
	Storia dell'Europa medievale <i>oppure</i>	M-STO/01	
	Storia del diritto italiano <i>oppure</i>	IUS/19	
	Storia delle Marche nel Medioevo	M-STO/01	
	<i>oppure</i> Antichità ed istituzioni medievali	M-STO/01	8
Altre attività formative			2
Totale I anno			66

Il anno

9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Storia greca <i>oppure</i>	L-ANT/02	
	Storia romana, <i>oppure</i>	L-ANT/03	
	Antichità greche e romane <i>oppure</i>	L-ANT/03	
	Epigrafia latina, <i>oppure</i>	L-ANT/03	
	Storia dell'Europa medievale <i>oppure</i>	M-STO/01	
	Storia del diritto italiano <i>oppure</i>	IUS/19	
	Storia delle Marche nel Medioevo	M-STO/01	
	<i>oppure</i> Antichità ed istituzioni medievali	M-STO/01	8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i>	M-STO/06	
	Storia del cristianesimo	M-STO/07	8
14	Letteratura latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Storia della lingua latina <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04	
	Filologia romanza <i>oppure</i>	L-FIL-LET/09	
	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	8
15	Storia dell'età dell'Illuminismo	M-STO/02	
	<i>oppure</i> Storia delle Marche	M-STO/02	
	nell'età moderna <i>oppure</i>		
	Storia degli antichi stati italiani*	M-STO/02	
	<i>oppure</i> Storia del Risorgimento	M-STO/04	
	<i>oppure</i> Storia delle Marche		
	nell'età contemporanea	M-STO/04	8
Altre attività formative			6
Totale II anno			60

* L'insegnamento non viene attivato nell'Anno Accademico 2005-2006.

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente -..... -.....		8
19	Storia dell'età dell'Illuminismo <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani <i>oppure</i> Storia del Risorgimento <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età contemporanea	M-STO/02 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04	8
20	Linguistica generale <i>oppure</i> Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese <i>oppure</i> Lingua russa <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca <i>oppure</i> Letteratura e cultura anglo-americana <i>oppure</i> Storia della cultura francese <i>oppure</i> Storia della cultura russa <i>oppure</i> Storia della cultura tedesca <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Diplomatica <i>oppure</i> Archivistica <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (età contemporanea) (4 CFU)	L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	8

Altre attività formative	4
Totale III anno	54
Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+ 6)	12
<i>totale</i>	180

Curriculum idee e mentalità

N. NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno		
1 Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2 Storia medievale	M-STO/01	8
3 Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5 Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6 Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7 Disciplina e/o moduli a scelta dello studente - -		8
8 Storia della filosofia antica <i>oppure</i> Letteratura latina medievale <i>oppure</i> Storia del pensiero politico medievale <i>oppure</i> Storia economica e sociale del medioevo	M-FIL/07 L-FIL-LET/08 M-STO/01 M-STO/01	8
Altre attività formative		2
Totale I anno		66

Il anno

9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Storia della filosofia medievale <i>oppure</i> Letteratura latina medievale <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia del pensiero politico medievale <i>oppure</i> Storia economica e sociale del medioevo	M-FIL/08 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 M-STO/01 M-STO/01	8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	8
14	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	8
15	Storia delle dottrine politiche <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia dell'età dell'illuminismo <i>oppure</i> Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	SPS/02 M-FIL/06 M-STO/02 M-STO/02 M-PED/02	8
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno	60	

*acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente -..... -.....		8
19	Storia delle dottrine politiche <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia dell'età dell'illuminismo <i>oppure</i> Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	SPS/02 M-FIL/06 M-STO/02 M-STO/02 M-PED/02	8
20	Linguistica generale <i>oppure</i> Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese <i>oppure</i> Lingua russa <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca <i>oppure</i> Letteratura e cultura anglo-americana <i>oppure</i> Storia della cultura francese <i>oppure</i> Storia della cultura russa <i>oppure</i> Storia della cultura tedesca <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Diplomatica <i>oppure</i> Archivistica <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Egesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (età moderna) (4 CFU)	L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/01	

<i>oppure</i> Metodol. della ricerca	M-STO/02	
storica (età contemporanea) (4 CFU)	M-STO/04	8
Altre attività formative		4
Totale III anno		54
Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+ 6)		12
totale		180

Curriculum economia e società

N.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I anno			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	8
2	Storia medievale	M-STO/01	8
3	Geografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-GGR/01	8
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	8
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	4
6	Metodologia della ricerca archeologica (4 CFU) <i>oppure</i> Epigrafia latina (in 2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (Età cont.) (4 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Egesesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina (2 moduli da 4 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (2 moduli da 4 CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12*
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente -..... -.....		8
8	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana <i>oppure</i> Storia economica e sociale del medioevo <i>oppure</i> Antichità ed istituzioni medievali <i>oppure</i> Storia dell'Europa medievale	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01	8
	Altre attività formative		2
	Totale I anno	66	

Il anno

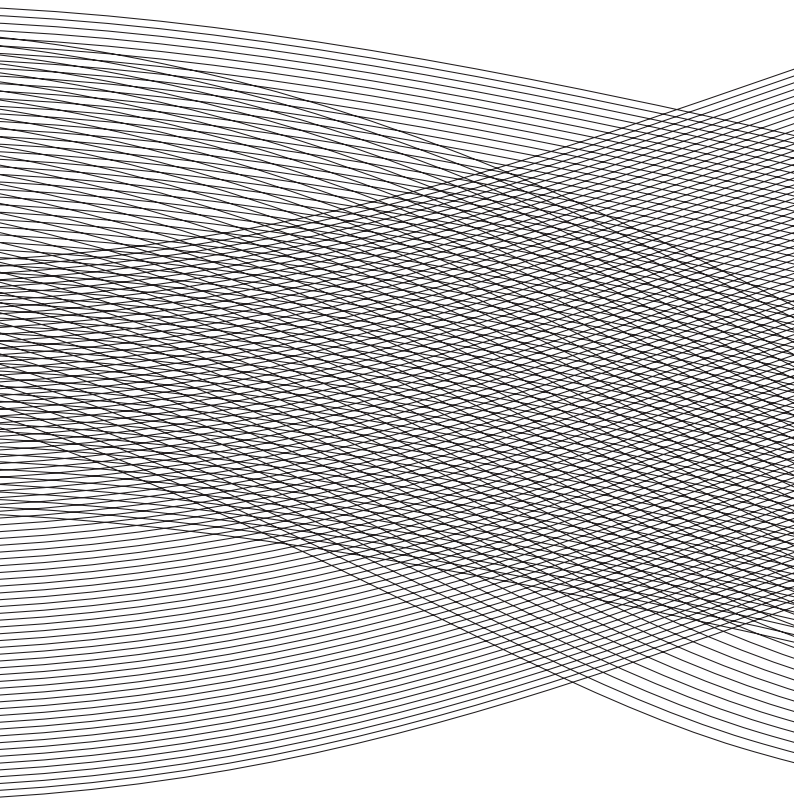
9	Storia moderna	M-STO/02	8
10	Storia contemporanea	M-STO/04	8
11	Informatica umanistica	INF/01	6
12	Preistoria e protostoria <i>oppure</i> Antichità greche e romane <i>oppure</i> Storia economica e sociale del medioevo <i>oppure</i> Antichità ed istituzioni medievali <i>oppure</i> Storia dell'Europa medievale	L-ANT/01 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01	8
13	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	8
14	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	8
15	Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani <i>oppure</i> Storia economica <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-STO/02 M-STO/02 SECS-P/12 M-PED/02	8
	Altre attività formative		6
	Totale Il anno		60

*acquisibili sommando moduli da 4 crediti e discipline da 8 crediti.

III anno

16	Filosofia teoretica <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	6
17	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	8
18	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente -..... -.....		8
19	Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia degli antichi stati italiani <i>oppure</i> Storia economica <i>oppure</i> Storia delle istituzioni educative	M-STO/02 M-STO/02 SECS-P/12 M-PED/02	8
20	Linguistica generale <i>oppure</i> Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese <i>oppure</i> Lingua russa <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca <i>oppure</i> Letteratura e cultura anglo-americana <i>oppure</i> Storia della cultura francese <i>oppure</i> Storia della cultura russa <i>oppure</i> Storia della cultura tedesca <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Diplomatica <i>oppure</i> Archivistica <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Egesesi delle fonti storiche (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (medioevo) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (età moderna) (4 CFU) <i>oppure</i> Metodol. della ricerca storica (età contemporanea) (4 CFU)	L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	8

Altre attività formative	4
Totale III anno	54
Prova finale + conoscenza lingua straniera (6+6)	12
<i>totale</i>	180



discipline e docenti

3

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antichità e istituzioni medievali	ELISABETTA ARCHETTI
Antichità greche e romane	SILVIA MARIA MARENGO
Archeologia delle province romane	ENZO CATANI
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	
Mod.A: Archeologia e storia dell'arte greca	<i>Mutuato</i>
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	
Mod.B: Archeologia e storia dell'arte romana	ANDREA BARATTOLO
Archivistica Mod. A	FEDERICO VALACCHI
Archivistica Mod. B	FEDERICO VALACCHI
Bibliografia e biblioteconomia Mod. A	ROSA MARISA BORRACCINI
Bibliografia e biblioteconomia Mod. B	ROSA MARISA BORRACCINI
Diplomatica Mod A	GIAMMARIO BORRI
Diplomatica Mod B	GIAMMARIO BORRI
Epigrafia latina Mod A	GIANFRANCO PACI
Epigrafia latina Mod B	GIANFRANCO PACI
Egesi delle fonti storiche	MARC MEYER IOLIVÉ
Etruscologia e antichità italiche	SIMONETTA STOPPONI
Filologia classica	<i>Mutuato</i>
Filologia e storia bizantina	<i>Mutuato</i>
Filologia romanza	<i>Mutuato</i>
Filosofia della storia	<i>Mutuato</i>
Filosofia morale	<i>Mutuato</i>
Filosofia teoretica	<i>Mutuato</i>
Geografia	<i>Mutuato</i>
Geografia umana	CARLO PONGETTI
Informatica umanistica	<i>Mutuato</i>
Letteratura e cultura anglo-americana	<i>Mutuato</i>
Letteratura greca	<i>Mutuato</i>
Letteratura italiana	<i>Mutuato</i>
Letteratura italiana contemporanea	<i>Mutuato</i>
Letteratura latina	<i>Mutuato</i>
Letteratura latina medievale	<i>Mutuato</i>
Lingua francese	<i>Mutuato</i>
Lingua inglese	<i>Mutuato</i>
Lingua russa	<i>Mutuato</i>

Lingua spagnola	<i>Mutuato</i>
Lingua tedesca	<i>Mutuato</i>
Linguistica	<i>Mutuato</i>
Metodologia della ricerca archeologica	MARISA ROSSI
Metodologia della ricerca storica contemporanea	MARCO SEVERINI
Metodologia della ricerca storica medievale	ROBERTO LAMBERTINI
Metodologia della ricerca storica moderna	MARIA CIOTTI
Paleografia latina	GIUSEPPE AVARUCCI
Preistoria e protostoria	GIOVANNA BERGONZI
Storia contemporanea	MICHELE MILLOZZI
Storia degli antichi stati italiani	TACE
Storia del cristianesimo	LETIZIA PELLEGRINI
Storia del diritto italiano	<i>Mutuato</i>
Storia del pensiero economico	<i>Mutuato</i>
Storia del pensiero politico medievale	ROBERTO LAMBERTINI
Storia del Risorgimento	MARCO SEVERINI
Storia dell'età dell'Illuminismo	DONATELLA FIORETTI
Storia dell'arte contemporanea	<i>Mutuato</i>
Storia dell'arte medievale	<i>Mutuato</i>
Storia dell'arte moderna	<i>Mutuato</i>
Storia dell'Europa medievale Mod A	LETIZIA PELLEGRINI
Storia dell'Europa medievale Mod B	ROBERTO LAMBERTINI
Storia della cultura francese	<i>Mutuato</i>
Storia della cultura materiale	AUGUSTA PALOMBARINI
Storia della cultura russa	<i>Mutuato</i>
Storia della cultura tedesca	<i>Mutuato</i>
Storia della filosofia	<i>Mutuato</i>
Storia della filosofia antica	<i>Mutuato</i>
Storia della filosofia medievale	<i>Mutuato</i>
Storia della filosofia moderna e contemporanea	<i>Mutuato</i>
Storia della lingua italiana	<i>Mutuato</i>
Storia della lingua latina	<i>Mutuato</i>
Storia delle dottrine politiche	<i>Mutuato</i>
Storia delle istituzioni educative	<i>Mutuato</i>
Storia delle Marche in età contemporanea	MICHELE MILLOZZI
Storia delle Marche in età moderna Mod. A: Le Marche mezzadrili	AUGUSTA PALOMBARINI

Storia delle Marche in età moderna Mod. B: Il versante marittimo	MARIA CIOTTI
Storia delle Marche nel Medioevo	EMANUELA DI STEFANO
Storia delle religioni	MARIA GRAZIA BIANCO
Storia economica	<i>Mutuato</i>
Storia economica e sociale del Medioevo	ELISABETTA ARCHETTI
Storia economica e sociale dell'Età moderna	AUGUSTA PALOMBARINI
Storia greca	<i>Mutuato</i>
Storia medievale	ROBERTO LAMBERTINI
Storia moderna	DONATELLA FIORETTI
Storia romana	SILVIA MARIA MARENGO
Topografia antica	UMBERTO MOSCATELLI
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea	MARCO SEVERINI
Laboratorio di Fonti materiali per la ricerca storica	ANDREA BARATTOLO
Laboratorio di Linguaggio e terminologia delle fonti latine dell'età antica	M. MAYER I OLIVÉ
Laboratorio di Risorse digitali per la ricerca storica: le fonti storiche accessibili on-line	MONICA BOCCHETTA
Laboratorio di Risorse digitali per la ricerca storica: gli strumenti di ricerca bibliografica on-line	MONICA BOCCHETTA
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna	MARIA CIOTTI
Laboratorio di Indagine storica e fonti nell'età medievale	ROBERTO BERNACCHIA
Laboratorio sui data-base dedicati alla ricerca storica	FRANCESCA BARTOLACCI
Laboratorio sulle fonti per la storia dei rapporti interreligiosi in età contemporanea	DANIELA FABRIZIO

programmi dei corsi

4

Antichità ed istituzioni medievali

Elisabetta Archetti

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

I rapporti tra il beato Romualdo e Pier Damiani: contatti epistolari ed attività riformatrici a Fonte Avellana

testi consigliati:

- VALERIA POLONIO, *Il monachesimo nel Medioevo italico*, in *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 83-187
- ELISABETTA ARCHETTI GIAMPAOLINI, *San Pier Damiani. Il coraggio di un riformatore*, Viella, Roma 2000, pp. 5-79

Antichità greche e romane

Silvia Maria Marengo

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Le lezioni verteranno sul seguente argomento:

Religione e politica: il culto del sovrano in età ellenistica e romana

Bibliografia e documenti specifici saranno indicati nel corso delle lezioni

testi consigliati:

È richiesta la conoscenza dei caratteri generali della religione greca a romana; si consigliano i seguenti testi:

- I. CHIRASSI COLOMBO, *La religione in Grecia*, Bari, Laterza, 1983 oppure S. PRICE, *La religione dei Greci*, Bologna, il Mulino, 2002
- J. SCHEID, *La religione a Roma*, Bari, Laterza, 1998 oppure J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, Bologna, il Mulino, 2002

Gli studenti che non possono frequentare per seri motivi concorderanno un programma sostitutivo delle lezioni all'inizio del corso.

Archeologia delle province romane

Enzo Catani

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Questioni metodologiche; introduzione allo studio della disciplina; ambiti geografici e cronologici della disciplina; gli studi critici nell'arco del XX secolo; significato, gusto e valore dell'arte provinciale.

Il Mausoleo dei Giulii a Glanum (St Remy)

testi consigliati:

- S. RINALDI TUFI, *Archeologia delle province romane*, Roma, Carocci editore, 2000, pp. 67-85.
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Gusto e valore dell'arte provinciale*, ID., *Storicità dell'arte classica*, Firenze 1950, pp. 231-244;
- *Enc. Arte Antica*, III, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, s.v. *Glanum*, pp.947-951.

Archeologia e storia dell'arte Greca e Romana**MODULO B**

Andrea Barattolo

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Modulo B (20 ore):

Propedeutica allo studio dell'archeologia: storia degli studi critici dalla Scuola di Vienna agli studi contemporanei.

Lineamenti di Storia dell'Arte Romana.

testi consigliati:

- R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'Archeologia*, Bari 1976
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'Arte Romana nel centro del potere*, Milano 1976:
- R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'Arte Antica*, Milano 1976 (collana BUR Arte, ed. Rizzoli).
- Eventuale ulteriore bibliografia potrà essere suggerita, ovvero concordata con il docente nel corso delle lezioni

Archivistica MODULO A

Federico Valacchi

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Introduzione all'archivistica

Il concetto di archivio

L'archivio corrente

L'archivio di deposito

L'archivio storico

L'organizzazione archivistica italiana

Elementi di legislazione archivistica

testi consigliati:

- P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche. Ordinamento e conservazione*, Roma NIS, 1991
- Dispensa fornita dal docente
- Ulteriori indicazioni con particolare riguardo agli aspetti normativi saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni

Archivistica MODULO B

Federico Valacchi

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Gli Standard di descrizione archivistica

Gli strumenti di corredo

Applicazioni tecnologiche agli archivi storici

Le risorse telematiche per la ricerca d'archivio

Esercitazioni presso l'archivio di Stato di Macerata

testi consigliati:

- ISAD(G), Traduzione italiana a cura di Stefano Vitali disponibile all'indirizzo http://www.anai.org/attivita/N_isad/Isad_main.htm
- *I siti web come strumenti per la ricerca archivistica*, in Archivio storico italiano, CLX (2002). N.593, disp. III (luglio settembre), pp.589 - 610. disponibile al sito [http://www.dssg.unifi.it/asidspt/ASI/Testi_online/valacchi.htm#\[3\]](http://www.dssg.unifi.it/asidspt/ASI/Testi_online/valacchi.htm#[3])
- Archivi&Computer, annoXII, fascicolo 3/02 (I saggi oggetto di approfondimento saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni)
- Dispensa fornita dal docente

Bibliografia e Biblioteconomia

Rosa Marisa Borraccini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Modulo A:

La biblioteca fra tradizione e innovazione

- Luoghi, forme e modi di conservazione e di trasmissione della memoria e del sapere
- La biblioteca come servizio e i servizi della biblioteca

Modulo B:

Metodologia della ricerca e della citazione bibliografica

- La metodologia e gli strumenti della ricerca bibliografica
- La citazione bibliografica di fonti manoscritte, a stampa e online

Sono in programma lezioni presso la biblioteca 'Mozzi-Borgetti' di Macerata e un laboratorio di avviamento all'uso dei principali repertori bibliografici cartacei, multimediali e online.

testi consigliati:

Modulo A:

Un manuale a scelta tra

- G. SOLIMINE, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Laterza, 2004
- G. MONTECCHI, F. VENUA, *Manuale di biblioteconomia*. 9. ed. Milano, Bibliografica, 2002

Si raccomanda di tenere presente anche

- F. METITIERI, R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza, 2003 (versione aggiornata consultabile in linea <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>>).

Modulo B:

- G. DEL BONO, *La bibliografia: un'introduzione*, Roma, Carocci, 2000.
- C. REVELLI, *Citazione bibliografica*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2002.
- F. DELL'ORSO, *Citazioni bibliografiche secondo il Chicago manual of style* (e con appunti da *Come si fa una tesi di laurea* di Umberto Eco), Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione, Servizio per la documentazione bibliografica, 1997, testo in rete dal 2000 nel sito dell'AIB <<http://www.aib.it/aib/contr/dellorso1.htm>>

- M. USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, Parma, Biblioteche di Ateneo, 2001, rev. 2002 reperibile in rete all'URL <http://www.burioni.it/forum/usb-cit0.htm>.

Diplomatica

Giannario Borri

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Principii generali. Diplomatica generale e speciale. Documenti pubblici e privati. Documenti misti. Genesi del documento. Cancelleria imperiale, pontificia e notariato. Caratteri estrinseci e intrinseci, lingua, formulari, tradizione, trascrizione dei documenti. Elementi di cronologia medievale

testi consigliati:

- A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma 1987
- A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del Medioevo italiano*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 1992.
- Appunti dalle lezioni.

Epigrafia latina

Gianfranco Paci

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:**A.** parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del *Corpus Inscriptionum Latinarum*

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

B. Approfondimento

Lettura di documenti epigrafici

testi consigliati:

- I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Milano, Cisalpino, 1992.

Esegesi delle fonti storiche

M. Mayer i Olivé

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Ermeneutica delle fonti per la storia di Roma

Ogni lezione è suddivisa in una ora di teoria e una di applicazione pratica su esempi scelti dal docente

1. Le fonti della storia romana. Tipi e metodi. Gli strumenti bibliografici e di ricerca
2. Le fonti letterarie. Le differenti categorie e i generi
3. La storiografia
4. Il trattamento critico dei testi
5. L'epigrafia come fonte diretta
6. La papirologia e altre fonti documentali
7. L'importanza della scrittura e della "cultura scritta". L'alfabetismo
8. Le fonti numismatiche
9. L'archeologia come fonte storica. La lettura dei monumenti
10. L'iconografia e la sua interpretazione storica

testi consigliati:

Bibliografia di base, per ciascun tema sarà data una bibliografia specifica durante il corso.

- G. G. BELLONI, *La moneta romana. Società, politica, cultura*, Roma, Carocci, 2002.
- G. ALFÖLDY, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino, 1987 (2004).
- F. GRAF dir., *Introduzione alla Filologia Latina*, Roma, Salerno ed., 2003.
- L. CRACCO RUGGINI cur., *Storia antica. Come leggere le fonti*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- P. ZANKER, *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano*, Milano, Electa, 2002.
- T. HÖLSCHER, *Il linguaggio dell'arte romana. Un sistema semantico*, Torino, Einaudi, 2002.
- G. SUSINI, *Epigrafia romana*, Roma, Jouvence, 1982 (2003).
- W. V. HARRIS, *Lettura e istruzione nel mondo antico*, Roma-Bari, Laterza, 1991.
- S. GIORCELLI BERSANI, *Epigrafia e storia di Roma*, Roma, Roma, Carocci, 2004.

Etruscologia e antichità italiche

Simonetta Stopponi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Storia ed Arte degli Etruschi. Culture dell'età del Ferro in Italia. Sviluppo storico e mutamenti sociali in Etruria dal IX al I sec. a.C. Rapporti fra l'Etruria, Roma e le popolazioni italiche. Produzioni e committenza.

Gli studenti del Corso di Storia e memorie delle culture europee possono partecipare al tirocinio pratico di scavo nel corso delle indagini archeologiche condotte nel periodo estivo dalla cattedra di Etruscologia e archeologia italica in località Campo della Fiera di Orvieto.

testi consigliati:

- M. PALLOTTINO, *Storia della prima Italia*, Milano, Rusconi, 1984
- M. TORELLI – M. CRISTOFANI, *La società e lo stato*, in M. CRISTOFANI (a cura di), *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, Firenze, Giunti, 1984, pp. 100-135.
- M. CRISTOFANI – W. HARRIS, *La storia degli Etruschi*, in M. CRISTOFANI (a cura di), *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, Firenze, Giunti, 1984, pp. 32-67.

Geografia umana

Carlo Pongetti

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Fondamenti epistemologici della Geografia umana. Il rapporto uomo-ambiente. L'Ecumene. Popolazione e risorse: da Malthus allo sviluppo sostenibile. La struttura della popolazione. Sviluppo e sottosviluppo. I movimenti migratori. L'Italia dalla emigrazione all'immigrazione. Paesaggio e strutture agrarie in Italia e in Europa. La PAC. L'agricoltura nei PVS. Le attività secondarie e i nuovi paradigmi di localizzazione. Il settore terziario e il turismo. Geografia delle sedi. La città nello spazio e nel tempo. Territorio e cultura: geografia delle lingue; geografia delle religioni. Genere e geografia. Territorio e potere: principi di geografia politica. La ricerca in geografia umana.

testi consigliati:

- DE BLIJ H.J., MURPHY A. B., *Geografia Umana. Cultura società spazio*, Zanichelli, Bologna, 2002 (2° ed.).
- ROMBAI L., *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002.
- SANTORO C. (a cura di) *Vivere la città del domani* fascicolo monografico della rivista "Geotema", n. 14 (maggio-agosto 2001) Pàtron, Bologna.

Il presente programma vale anche per gli studenti quadriennialisti del vecchio ordinamento

Qualora gli studenti del corso di lingue abbiano nel loro piano degli studi un insegnamento da 6 CFU limiteranno lo studio del testo indicato al punto 3 alle pp. 51-100. Nel caso che l'insegnamento risulti di 4 CFU ometteranno interamente lo studio del testo indicato al punto 3.

Metodologia della ricerca archeologica

Marisa Rossi

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

La ricerca archeologica come disciplina storica. La tipologia dei resti archeologici. L'indagine sul terreno: ricognizione di superficie e prospezioni strumentali. Lo scavo: il metodo stratigrafico. Le Unità stratigrafiche. Preparazione e forma degli interventi. La sequenza stratigrafica/la cronologia relativa. Le attività/gli avvenimenti e la periodizzazione. I reperti e la cronologia assoluta. Lo scavo come pratica sul terreno. Regimi giuridici e organizzazione logistica e funzionale del cantiere archeologico. Attrezzature e materiali d'uso più comune. Primo trattamento dei reperti. La protezione delle aree archeologiche durante e dopo lo scavo.

La documentazione scritta (schede e diagramma stratigrafico, registri, relazioni, giornale di scavo), grafica (planimetrie, sezioni ed elevati) e fotografica. Esercizi di compilazione di schede SAS e US (per strati, per strutture murarie e di rivestimento, di deposizione funeraria), e TMA. Recupero d'urgenza, saggi di accertamento e scavi estensivi programmati: il procedimento stratigrafico del lavoro. Dallo scavo alla pubblicazione. Storie/storia dalla terra: esempi da esperienze di scavo.

testi consigliati:

- A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, G. Einaudi editore, Torino 2000, pp. 1-220
- R. FRANCOVICH – D. MANACORDA (a cura di), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Editori Laterza, Roma-Bari 2000.

Metodologia della ricerca storica contemporanea

Marco Severini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Teoria e metodi della ricerca storica contemporaneistica

testi consigliati:

- V. VIDOTTO, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Metodologia della ricerca storica medievale

Roberto Lambertini

semestre: II

crediti: 4

programma del corso:

Titolo: In difesa della storia

Partendo da una lettura del testo metodologico del famoso medievista francese Marc Bloch, basata sull'edizione più recente, il corso si prefigge di riflettere sul senso, le impostazioni, le tecniche del "mestiere di storico" a partire dalla lezione di un grande maestro. Il corso sarà anche occasione di discussione sull'importanza di fare storia medievale oggi. Durante le lezioni si forniranno indicazioni sulle sezioni del volume consigliato che dovranno essere maggiormente approfondite.

testi consigliati:

- M. BLOCH, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Torino, Einaudi, 1998.

Metodologia della ricerca storica moderna

Maria Ciotti

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti:

1. *Problemi di metodologia e uso delle fonti*

Le lezioni di carattere introduttivo saranno dedicate allo studio della storia moderna, attraverso una riflessione critica su alcuni temi centrali. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti della ricerca storica e all'uso delle fonti.

2. *Le fonti per lo studio dell'identità giuridica femminile in età moderna*

Si analizzeranno le principali fonti per lo studio dell'argomento in oggetto attraverso esercitazioni di lettura e interpretazione dei documenti.

testi consigliati:

Si richiede lo studio dei seguenti testi:

- R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 83-122.
- S. FECCI, "*Sed quia ipsa est mulier...*". *Le risorse dell'identità giuridica femminile a Roma in età moderna*, in «Quaderni storici», 98 (1998), pp. 275-300.
- R. AGO, *Oltre la dote: i beni femminili*, in A. GROPPI (a cura di), *Il lavoro delle donne*, Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 164-182.
- M. CIOTTI, *Le "donne del mare". Ruolo e presenza femminile nelle attività marittime*, in «Proposte e ricerche», 50 (2002), pp. 27-43.

Paleografia latina

Giuseppe Avarucci

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

La scrittura latina libraria e documentaria dalle origini al secolo XVI. Particolare attenzione sarà dedicata alle scritture dei secoli XII-XIV.

testi consigliati:

- G. BATTELLI, *Lezioni di Paleografia*. Libreria ed., Città del Vaticano 1999⁴.
- G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron ed., Bologna 1997.
- Appunti dalle lezioni

Preistoria e protostoria europea

Giovanna Bergonzi

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Preistoria e protostoria.

Formazione e storia delle discipline.

Strumenti teorici e metodologici.

Cronologie e metodi di datazione.

Preistoria e protostoria della penisola italiana nel contesto europeo.

testi consigliati:

- C. RENFREW e P. BAHN, *Archaeology*, London, Thames and Hudson, 1991 (2nd ed. 1996; 2000), (tr. it. *Archeologia*, Bologna, Zanichelli, 1995,) capp. 1 e 4 (pp. 11 – 34 e 98 - 147)
- R. PERONI, *Introduzione alla protostoria italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1994
- A. GUIDI e M. PIPERNO (a cura di), *Italia Preistorica*, Roma-Bari, Laterza, 1992, (pp. 274 – 365)

Storia contemporanea

Michele Millozzi

semestre: I**crediti:** 8**programma del corso:**

Il totalitarismo nazista

testi consigliati:

- Un manuale ad uso dei Licei classico, scientifico e magistrale, dal Congresso di Vienna (1815) alla dissoluzione dell'URSS (1991). Si consiglia A. GIARDINA- V. VITTORIO-G. SABBATUCCI, *L'età contemporanea*, vol. III, Roma-Bari, Laterza 1996 (o successive edizioni).
- D.G. WILLIAMSON, *Il Terzo Reich*, Bologna, Il Mulino, 2005.
- D. ANGEL, *L'Olocausto*, Bologna, Il Mulino, 2005.
- M. MILLOZZI (a cura e con introduzione di), *Giano bifronte. L'eredità storica del Novecento*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 2001.

Studenti annualisti

Sono tenuti alla preparazione del programma d'esame sui testi qui di seguito indicati relativi alla parte generale e alla parte monografica:

1. *Parte generale:* un manuale ad uso dei Licei classico, scientifico e magistrale: dal capitolo sul Congresso di Vienna a quello che si conclude con la dissoluzione dell'URSS (1991);
2. *Parte monografica:*
D.G. WILLIAMSON, *Il Terzo Reich*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Studenti biennialisti e triennialisti

Sono tenuti alla preparazione del programma d'esame sui testi qui di seguito indicati relativi alla sola parte monografica:

1. D.G. WILLIAMSON, *Il Terzo Reich*, Bologna, Il Mulino, 2005.
2. D. ANGEL, *L'Olocausto*, Bologna, Il Mulino, 2005.
3. M. MILLOZZI (a cura e con introduzione di), *Giano bifronte. L'eredità storica del Novecento*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 2001.

N.B.

1. Per studenti annualisti si intendono gli studenti che, per la prima volta, sostengono l'esame di Storia contempo-

anea; per studenti biennalisti e triennalisti gli studenti che, per scelta effettuata nel loro piano di studi, sostengono per la seconda o terza volta l'esame di Storia contemporanea.

2. Il programma del corso sopra indicato è destinato, indifferentemente, sia agli studenti frequentanti, sia ai non frequentanti.
3. I programmi dei corsi di Storia contemporanea svolti nei precedenti a.a. non hanno scadenza temporale. È facoltà del singolo studente sostituire il programma d'esame di un corso svolto negli anni passati con quello dell'anno in corso previo accordo con il docente.

Storia del Cristianesimo

Letizia Pellegrini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Il corso, di carattere istituzionale, fornisce una introduzione alla storia del cristianesimo tra il IX e il XVI secolo (dall'età carolingia al Concilio di Trento compreso). Nella trattazione, articolata per unità didattica di taglio cronologico, si terranno costantemente presenti gli sviluppi di temi-chiave quasi ad es: la Chiesa e il potere politico; le forme di vita regolare; la definizione del concetto di eresia e di ortodossia; varie declinazioni del concetto di riforma nella storia della Chiesa; la vita culturale dell'Occidente cristiano e, per l'età moderna, la formazione delle chiese cristiane in Europa, la storia della Chiesa cattolica romana in Italia con attenzione alla dimensione storico-religiosa e culturale

testi consigliati:

- G.M. CANTARELLA – V. POLONIO – R.RUSCONI, *Chiesa chiese e movimenti religiosi*, Editori Laterza, 2001 [manuali Laterza -149]
- *Storia del Cristianesimo. L'età moderna a c.* di G. FILORAMO e D.MENOZZI, Editori Laterza, 1997 (fino a pag. 238)

Storia del pensiero politico medievale

Roberto Lambertini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Contro la tirannia: il caso di Ockham

Il corso consiste in una introduzione generale al pensiero politico del Trecento, per poi concentrarsi sulla figura di Guglielmo d'Ockham. Dagli scritti politici di questo filosofo e teologo francescano emerge una concezione del potere come "servizio" volta ad evitare derive tiranniche sia nel campo ecclesiastico, sia in quello civile. Il corso sarà completato dall'approfondimento di passi scelti – in traduzione italiana – dall'opera *Breviloquium de principatu tyrannico*. Eventuali confronti con il testo originale saranno proposti a lezione. Durante le lezioni si forniranno indicazioni sulle sezioni del volume consigliato che dovranno essere maggiormente approfondite.

testi consigliati:

- GUGLIELMO DI OCKHAM, *Breve discorso sul governo tirannico*, trad. di A. Salerno, Milano, Edizioni Biblioteca Francescana, 2000.

Storia del Risorgimento

Marco Severini

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Le rivoluzioni del 1848-49

testi consigliati:

- R. PRICE, *Le rivoluzioni del 1848*, Bologna, Il Mulino, 2004.
- M. SEVERINI (a cura di), *Studi sulla Repubblica Romana del 1849*, Ancona, affinità elettive, 2002.

Studenti annualisti: sono tenuti alla preparazione del programma d'esame sui testi di seguito indicati:

1. *Parte generale:* un manuale ad uso dei Licei classico, scientifico e magistrale, per la parte compresa tra il Congresso di Vienna (1815) all'avvento del regime fascista (1925).
2. *Parte monografica:*
R. PRICE, *Le rivoluzioni del 1848*, Il Mulino, 2004.

Studenti biennialisti e triennialisti: sono tenuti, in sostituzione della parte generale, alla preparazione del programma d'esame sui testi di seguito indicati:

1. R. PRICE, *Le rivoluzioni del 1848*, Bologna, Il Mulino, 2004.
2. S. SEVERINI, *Diario di un repubblicano. Filippo Luigi Polidori e l'assedio francese alla Repubblica Romana del 1849*, Ancona, Affinità elettive, 2002.

N.B.

Si ricorda inoltre che:

1. Per studenti annualisti si intendono gli studenti che, per la prima volta, sostengono l'esame di Storia contemporanea; per studenti biennialisti e triennialisti gli studenti che, per scelta effettuata nel loro piano di studi, sostengono per la seconda o terza volta l'esame di Storia contemporanea.
2. Il programma del corso sopra indicato è destinato, indifferentemente, sia agli studenti frequentanti, sia ai non frequentanti.
3. I programmi dei corsi di Storia contemporanea svolti nei precedenti a.a. non hanno scadenza temporale. È facoltà del singolo studente sostituire il programma d'esame di un corso svolto negli anni passati con quello dell'anno in corso previo accordo con il docente.

Storia dell'età dell'illuminismo

Donatella Fioretti

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Cosmopolitismo, nazionalismo e patriottismo nell'Italia di fine Settecento

testi consigliati:

- Appunti dalle lezioni
- *Universalismo e nazionalità nell'esperienza del giacobinismo italiano*, a cura di L. LOTTI e R. VILLARI, Roma-Bari, Laterza, 2003 (soltanto i saggi di G. RICUPERATI, A.M. RAO, P. VIOLA, V. CRISCUOLO, G. TURI, L. ROSSI, L. GUERCI, L. PEPE. A. DE FRANCESCO, M. CAFFIERO, D. ARMANDO)

Storia della cultura materiale

Augusta Palombarini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Aspetti di storia della medicina popolare: guaritrici, levatrici, streghe.

testi consigliati:

- F. CARDINI, *Gostanza, la strega di San Miniato. Processo a una guaritrice nella Toscana medicea*, Roma-Bari, Laterza, 2001.

*Inoltre, si consiglia la lettura, a scelta, di **uno** dei seguenti libri:*

- C. BONDÌ, *Strix. Medichesse, streghe e fattucchiere nell'Italia del Rinascimento*, prefazione di E. GIANINI BELOTTI, Roma, Lucarini 1989;
- L. SCIASCIA, *La strega e il capitano*, Milano, Bompiani 1986.
- M. MILANI, *Un caso di stregoneria nella Feltre del '500*, Feltre 1989

*I **non frequentanti** dovranno preparare anche i seguenti articoli:*

- C. URIELI, *Medicina popolare tra esperienza e superstizione*, in "Atti e memorie" della Deputazione di Storia Patria per le Marche, 97 (1992), pp. 359-378;
- C. PANCINO, *Donne, levatrici e parto dall'antico regime alla fine del XIX secolo*, in G. BOCK, G. NOBILI, *Il corpo delle donne*, Bologna, Transeuropa 1988, pp. 69-84;

Storia dell'Europa medievale – Modulo A

Letizia Pellegrini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Titolo: Le "radici" medievali dell'Europa

Il corso indagherà le "radici medievali dell'Europa" proponendo una presentazione di base dei diversi momenti che possono essere rintracciati (come idealità o come realtà storico-politiche) nell'Occidente cristiano tra i secc. V-XI al fine di valutare quanto e come essi abbiano concorso, eventualmente, a determinare l'identità europea e l'attuale concetto di Europa.

Particolare attenzione sarà riservata alle dinamiche di cristianizzazione, all'assetto culturale e istituzionale dell'"Europa dei barbari", alle formazioni imperiali carolingia e ottoniana, e – parallelamente – alla progressiva affermazione del papato romano come potere universale. Di volta in volta verranno trattate in modo storiograficamente aggiornato le diverse figure che sono state variamente insignite del titolo di 'padre dell'Europa'. L'articolazione del corso seguirà, essendone una estensione, la riflessione proposta da J. Le Goff in un agile volume di recente traduzione in lingua italiana.

testi consigliati:

- J. LE GOFF, *Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa*, Editori Laterza, 2005, capp. I-IV.
- Gli studenti non frequentanti integreranno con la lettura del volume di C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, 2204, limitatamente alle pp. 1-128.

Storia dell'Europa medievale – Modulo B

Roberto Lambertini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Le "radici" medievali dell'Europa

Sulla scorta di una brillante sintesi di Jacques Le Goff, il modulo si propone di interrogare il periodo di storia europea che va dal XII al XV secolo dal punto di vista di una ricerca di possibili, eventuali premesse dell'oggi tanto discussa "identità europea". Si rifletterà anche sui presupposti, più o meno impliciti, che stanno alla base della tesi per la quale "la bella Europa" o "l'Autunno del Medioevo" – per usare due immagini adottate da Le Goff – possono essere posti alle origini dell'Europa attuale. Lo studio delle vicende dell'Europa medievale può così diventare un mezzo anche per comprendere meglio i dibattiti culturali dei nostri anni.

testi consigliati:

- J. LE GOFF, *Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa*, Editori Laterza, 2005, capp.V-VI.
- Gli studenti non frequentanti integreranno con la lettura del volume di C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, 2004, p. 135 e segg.

Storia delle Marche contemporanee

Michele Millozzi

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Le Marche dalla Restaurazione all'Unità nazionale

testi consigliati:

- D. FIORETTI, *Persistenze e mutamenti dal periodo giacobino all'Unità*, in S. ANSELMINI (a cura di), *Le regioni dall'Unità a oggi. Le Marche*, Torino, Einaudi, 1987, pp. 35-119.
- M. MILLOZZI, *Antonio Giannelli. Luoghi, clima, vita di un patriota del Risorgimento*, Ancona, affinità elettive, 2004.

N.B.

1. Le fotocopie del saggio D. FIORETTI, *Persistenze e mutamenti*, saranno a disposizione degli studenti per ulteriore personale fotocopiatura presso la portineria di Palazzo Ugolini a partire dal 26 settembre 2005.
2. Il programma del corso sopra indicato è destinato, indifferentemente, sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti.

Storia delle Marche in età moderna MODULO A

Augusta Palombarini

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Le Marche: una regione, due anime

Mod. A: Il volto agricolo delle Marche

testi consigliati:

- R. PACI, *Nascita, sviluppo e morte della mezzadria*, in *La provincia di Ancona* (a cura di) S. ANSELMINI, Roma-Bari, Laterza 1987, pp. 147-169;
- S. ANSELMINI, *L'alimentazione dei contadini marchigiani nell'Inchiesta Jacini*, in ID., *Chi ha letame non avrà mai fame. Studi di storia dell'agricoltura*, Quaderni di "Proposte e ricerche", 26, 2000, t. II, pp. 385-394;
- ID., *Le condizioni fisiche dei contadini delle Marche nell'Inchiesta Jacini*, Ibidem, pp. 395-402;
- ID., *La famiglia del mezzadro marchigiano nell'Ottocento: dimensione dei poteri e forza lavoro*, Ibidem, pp. 403-427;
- A. PALOMBARINI, *Tra atti notarili e catasti: la mezzadria anconetana nel XVI secolo*, in "Proposte e ricerche", 25, 1990, pp. 95-104;
- C. VERDUCCI, *La donna nella famiglia contadina*, in "Proposte e ricerche", 50, 2003, pp. 136-146.

I non frequentanti dovranno preparare anche il seguente articolo:

- S. ANSELMINI, *Insedimenti rurali, colture e mondo contadino nelle Marche di età moderna*, in S. ANSELMINI, *Chi ha letame non avrà mai fame*, Quaderni di "Proposte e ricerche", 26, 2000, t.I, pp. 23-37.

Storia delle Marche in età moderna MODULO B

Maria Ciotti

semestre: I

crediti: 4

programma del corso:

Le Marche: una regione, due anime

Argomento del Mod. B: *Il versante marittimo. Commercio, navigazione, pesca, rapporti interadriatici*

testi consigliati:

Si richiede lo studio dei seguenti, brevi, contributi:

- A. CARACCILOLO, *Il porto franco di Ancona nel XVIII secolo. Crescita e crisi di un ambiente mercantile*, ed. it. a cura di CARLO VERNELLI, Quaderni di «Proposte e ricerche», 28 (2002), pp. 22-57.
- S. ANSELMINI, *Adriatico. Studi di Storia, secoli XIV-XIX*, Ancona, Clua Edizioni, 1991, pp. 13- 42, pp. 327-349 e pp. 421-453.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con il seguente contributo:

- A. CARACCILOLO, *L'economia regionale negli anni della costituzione del porto franco di Ancona*, in S. ANSELMINI (a cura di), *Economia e società: le Marche tra XV e XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 151-165.

Storia delle Marche nel medioevo

Emanuela Di Stefano

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Crisi e trasformazione nelle Marche dopo la Peste Nera
Ricorrenti epidemie di peste devastano la Marca del Tre-Quattrocento e disarticolano tessuto sociale, assetto economico, organizzazione territoriale. Il corso si prefigge di delineare le peculiarità del "caso" marchigiano nel contesto generale della "crisi del Trecento", individuando gli elementi fondamentali che condizionano e modellano l'evoluzione successiva: gerarchie urbane e flussi migratori, sistema viario e rete di relazioni, attività tradizionali (agricoltura e allevamento) e nuove attività (manifatture e commerci).

testi consigliati:

- A. I. PINI, *La demografia italiana dalla Peste Nera alla metà del Quattrocento: bilancio di studi e problemi di ricerca*, in *Italia 1350-1450: tra crisi, trasformazione, sviluppo*, Atti del XIII Convegno del Centro Italiano Studi di Storia e d'Arte, Pistoia 1993, in particolare pp. 17 – 33
- S. ANSELMINI, *La ricolonizzazione agricola dei secoli XIV e XV*, in S. ANSELMINI (a cura di), *Economia e società: le Marche tra XV e XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 31-59;
- E. DI STEFANO, *Dinamica del popolamento in una comunità dell' Appennino centrale: Sarnano nei secoli XIII-XVI*, Quaderni monografici di "Proposte e ricerche", n. 15, 1994, in particolare pp. 35-84;
- G. PINTO, *Produzioni e circuiti mercantili nella Marca centro- meridionale (secc. XIII- inizio XVI)*, in *Fermo e la sua costa*, II, Grottammare, Laboratorio Didattico di Ecologia del Quaternario, 2004, pp. 7-20.

Nel corso delle lezioni saranno inoltre presentati e analizzati documenti (cronache, registri, atti consiliari e notarili, epistolari), che consentiranno un approccio diretto alle fonti.

Storia delle religioni

Bianco Maria Grazia

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Lineamenti generali della storia delle religioni, con particolare riferimento alla formazione dell'Europa.

testi consigliati:

- BRELICH, *Introduzione alla storia delle religioni*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma, 1995.

Qualche altra lettura potrà essere suggerita dalla docente durante lo svolgimento del corso.

Storia economica e sociale del medioevo

Elisabetta Archetti

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Evoluzione delle attività commerciali sul piano effettivo, giuridico e dottrinale; definizioni del comportamento economico cristiano da parte di ecclesiastici

testi consigliati:

- R. SABATINO LOPEZ, *La rivoluzione commerciale*, Einaudi, Torino 1975, pp. 24-131
- G. TODESCHINI, *I mercanti e il tempio*, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 1-131.

Storia economica e sociale dell'età moderna

Augusta Palombarini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Storia dell'infanzia abbandonata

testi consigliati:

Parte generale:

- C.M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Il Mulino, Bologna (qualsiasi edizione va bene), fino al cap.2 della Seconda Parte: La popolazione, incluso.

Parte monografica:

- A. PALOMBARINI, *Gettatelli e trovatelli. L'infanzia abbandonata nelle Marche*, Affinità elettive, Ancona 2005

I non frequentanti porteranno anche il seguente articolo:

- J. P. BARDET e O. FARON, *Bambini senza infanzia. Sull'infanzia abbandonata in età moderna*, in *Storia dell'infanzia. 2. Dal Settecento a oggi*, (a cura di) E. BECCHI e D. JULIA, Roma-Bari, Laterza 1996, pp. 100-131.

Storia medievale

Roberto Lambertini

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:Frequentare l'Università nel Medioevo

Il corso è strutturato in due segmenti fondamentali: nel primo, di carattere istituzionale, si forniscono le coordinate storiche necessarie ad inquadrare la nascita delle Università ed il loro sviluppo.

Nel secondo si approfondiscono invece alcuni degli aspetti specifici della vita universitaria nel medioevo, evidenziando le continuità e le differenze rispetto al presente.

Durante le lezioni si forniranno indicazioni sulle sezioni dei volumi consigliati che dovranno essere maggiormente approfondite.

testi consigliati:*Parte istituzionale:*

- C. AZZARA, *Le civiltà del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2004 (un altro manuale potrà essere utilizzato previo accordo con il docente)

Parte specifica:

- L. PELLEGRINI, *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e ordini mendicanti*, Napoli, Liguori, 2003.

Storia moderna

Donatella Fioretti

semestre: I

crediti: 8

programma del corso:

Parte generale: *temi e problemi della storia moderna dalla caduta dell'impero bizantino all'età napoleonica.*

L'accertamento della preparazione di questa parte del programma avverrà tramite una prova scritta costituita da un questionario di 30 domande a risposta multipla. Il superamento della prova sulla parte generale è propedeutico alla prova orale sulla restante parte del programma che potrà essere sostenuta nello stesso appello, o in altro appello successivo della stessa sessione.

Parte monografica: *Cultura, immagini e simboli nella Francia rivoluzionaria*

testi consigliati:

Per la parte generale:

- A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Manuale di storia*, vol. II, Roma-Bari, Laterza, ultima ed.; o, a scelta, R. AGO, V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Per la parte monografica, un testo a scelta fra:

- L. HUNT, *La rivoluzione francese. Politica, cultura, classi sociali*, Bologna, Il Mulino, 1989
- M. VOVELLE, *La mentalità rivoluzionaria*, Roma-Bari, Laterza, 1999

Storia romana

Silvia Maria Marengo

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

- A.** Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti
1. caratteri della storiografia romana
 2. società e istituzioni pubbliche
 3. dal principato di Augusto alla dinastia giulio-claudia
- B.** È prevista la lettura dei seguenti testi
- *Res gestae divi Augusti*
 - TACITO, *Annali*, II-III

Bibliografia specifica e documenti saranno indicati nel corso delle lezioni.

testi consigliati:

- C.** Per la parte generale (dalle origini al 476 d.C.) si consiglia uno dei seguenti manuali a scelta dello studente
- A. LEVI – P. MELONI, *Storia romana dalle origini al 476 d.C.*, Milano, Cisalpino-Goliardica, 1986
 - G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori, 1977
 - G. GERACI – A. MARCONE, *Storia romana*, Firenze, Le Monnier, 2004

Gli studenti che per seri motivi non possono frequentare sostituiranno gli argomenti delle lezioni (A) con i testi sotto indicati:

- W. ECK, *Augusto e il suo tempo*, Bologna, il Mulino, 2000
- G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna il Mulino, 2002
- SVETONIO, *Tiberio, Caligola*

Topografia Antica

Umberto Moscatelli

semestre: II

crediti: 8

programma del corso:

Fonti e metodi per la storia del paesaggio

testi consigliati:

- F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, NIS, 1944
- F. CAMBI, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Roma, Carocci, 2003
- G. BONORA - P.L. DALL'AGLIO - S. PATITUCCI - G. UGGERI, *La topografia antica*, Bologna, CLUEB, 2000

Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea

Marco Severini

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

Il laboratorio intende fornire utili strumenti di comprensione e orientamento intorno alle fonti dello studio dell'età contemporanea, con particolare attenzione agli aspetti e alle dinamiche di lavoro concernenti il secolo XX.

Programma

1. Il lavoro dello storico contemporaneista
2. Lo storico e le sue fonti
3. La ricerca storica
4. Fasi e testimonianze
5. Approfondimento tematico: la Resistenza italiana, questioni di metodologia
6. Esercitazione con lettura di brani storiografici e visione di repertorio audiovisivo.

testi consigliati:

- R. DE FELICE, *Rosso e Nero*, a cura di P. Chessa, Milano, Baldini & Castoldi, 1995;
- S. PELLÌ, *La Resistenza in Italia*, Torino, Einaudi, 2004;
- S. LUZZATTO, *La crisi dell'antifascismo*, Torino, Einaudi, 2004;
- M. SEVERINI, *Percorsi infranti*, Ancona, Affinità elettive, 2004.

Laboratorio di fonti materiali per la ricerca storica*Andrea Barattolo***semestre:** I**crediti:** 2**programma del corso:****URBANISTICA E TOPOGRAFIA DI ROMA ANTICA**

Il laboratorio in oggetto ha per scopo fornire agli studenti gli strumenti di base per un primo approccio metodologico alla Urbanistica e Topografia di Roma Antica. L'argomento è fondamentale per gli studi di Antichistica, data la eccezionale importanza storico-monumentale della capitale dell'Impero. Nel corso del laboratorio si illustreranno le principali fonti per lo studio della sua topografia, letterarie, epigrafiche, monumentali; si procederà quindi alla illustrazione dello sviluppo urbanistico-topografico dell'Urbe dalle origini sino al IV secolo e della sua topografia, così come la ricerca odierna ha fin qui puntualizzato. Si esamineranno i principali complessi monumentali, cercando di analizzare sia la loro architettura che la loro decorazione.

Laboratorio di Linguaggio e terminologia delle fonti latine dell'età antica

M. Mayer i Olivé

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

1. Linguaggi e terminologie specifiche delle fonti latine dell'età antica.
2. Influssi sul linguaggio delle fonti latine medievali.
3. Influssi sul linguaggio delle fonti latine rinascimentali.

Laboratorio di Risorse digitali per la ricerca storica: le fonti storiche accessibili on-line.

Monica Bocchetta

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

Il laboratorio mira ad introdurre gli studenti nel vivo dei problemi della ricerca storica attraverso l'uso delle risorse digitali disponibili on line.

Le esercitazioni verteranno su:

- Aspetti dell'editoria digitale e problemi di valutazione e selezione qualitativa delle risorse;
- Utilizzo di repertori e strumenti di 'reference' per lo studio della varie periodizzazioni.

Per frequentare il laboratorio si presuppongono l'alfabetizzazione informatica e le abilità di base di navigazione in internet.

testi consigliati:

- STEFANO VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004.
- *La storiografia digitale*, a cura di D. RAGAZZINI, Utet, Torino, 2004.
- LAURA PAROLIN, *Come cambia il concetto di "autorità accademica" con la rete* <<http://www.racine.ra.it/orianni/memoriaericerca/14.htm>> n.s. 9 (2002), pp. 169-172 (ult. cons. 07-06-05).
- ANDREA ZORZI, *Linguaggi in mutamento*, in *Il documento immateriale. Ricerca storica e nuovi linguaggi*, a cura di Guido Abbattista e Andrea Zorzi, 2000, ult. rev. 12 giugno 2000, <<http://lastoria.unipv.it/dossier/zorzi.htm>> (ult. cons. 07-06-05)
- GUIDO ABBATTISTA, *La valutazione/selezione delle risorse telematiche per gli studi umanistici*, in *Il documento immateriale. Ricerca storica e nuovi linguaggi*, a cura di Guido Abbattista e Andrea Zorzi, 2000, ult. rev. 12 giugno 2000, <<http://lastoria.unipv.it/dossier/abbattista.htm>> (ult. cons. 07-06-05).

Laboratorio di Risorse digitali per la ricerca storica: gli strumenti di ricerca bibliografica on-line

Monica Bocchetta

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti nel vivo dei problemi della ricerca storica attraverso l'uso degli strumenti bibliografici elettronici. Le esercitazioni verteranno principalmente su:

- Utilizzo e criteri di valutazione dei principali strumenti di ricerca on line: Opac, MetaOpac, cataloghi editoriali, webgrafie; biblioteche digitali, riviste on line.
- Metodologia della citazione delle risorse in Internet: *Columbia Style of Humanities*. (10 ore)

Per frequentare il laboratorio si presuppongono l'alfabetizzazione informatica e le abilità di base di navigazione in internet.

testi consigliati:

- RICCARDO RIDI - FABIO METITIERI, *Biblioteche in rete. Istruzioni per l'uso*, 2. ed., Roma-Bari, Editori Laterza, 2003. Anche on line: <<http://www.laterza.it/bibliotecheinrete>> (Rev. 2004).
- MARINA USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, Parma, Biblioteche di Ateneo, 2001. Anche on line: <<http://www.burioni.it/forum/usb-cit0.htm>> (Rev. 2002).
- CARLO REVELLI, *Citazione bibliografica*, Roma, AIB, 2002.
- CLAUDIO GNOLI, *Gli opac. Una guida per il pubblico all'utilizzo dei cataloghi in linea*. Roma, AIB, 1998. Anche on line: <<http://www.aib.it/aib/contr/gnoli1.htm>> (Rev. 2000)

Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna

Maria Ciotti

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Obiettivo del laboratorio è far conoscere agli studenti le fonti e gli strumenti per lo studio delle principali tematiche della ricerca storica in età moderna. Il laboratorio ha, pertanto, la finalità di attivare una riflessione critica su alcuni temi centrali per capire come si forma la conoscenza storica e, nello specifico, come si organizza il lavoro nel "laboratorio" dello storico. Le attività di laboratorio, infine, saranno dedicate alla presentazione e all'analisi concreta di alcune tipologie di fonti.

testi consigliati:

Testi e dispense saranno indicati e/o forniti nel corso delle esercitazioni di laboratorio

Laboratorio di indagine storica e fonti nell'età medievale

Roberto Bernacchia

semestre: I

crediti: 2

programma del corso:

Il programma verterà sulle possibilità e sulle metodologie di utilizzazione delle fonti nella ricerca storica relativa all'Italia medievale.

Le tipologie di fonti su cui si appunterà l'attenzione sono:

1. le fonti scritte
2. le fonti iconografiche
3. le fonti archeologiche

Verrà in particolare analizzata la geografia delle fonti documentarie del periodo altomedievale, relativamente ai territori della *Romania* e della *Langobardia*.

Si affronterà quindi il tema dell'ambiente rurale italiano e marchigiano, ricostruito anche con l'ausilio delle fonti iconografiche.

Infine si discuteranno i vari aspetti e problemi della storia dell'insediamento connessi con la ricerca archeologica in Italia (metodologia della ricerca, individuazione dei siti, interpretazione delle testimonianze materiali).

testi consigliati:

- P. CAMMAROSANO, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1991.
- A. BARBERO – C. FRUGONI, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- L. PAROLI (a cura di), *L'Italia centro-settentrionale in età longobarda*, Atti del Convegno, Ascoli Piceno, 6-7 ottobre 1996, Firenze 1997.

Laboratorio sui data-base dedicati alla ricerca storica

Francesca Bartolacci

semestre: II

crediti: 2

programma del corso:

- evoluzione dell'applicazione informatica alla storia
- programmi di gestione di data-base per la ricerca storica

testi consigliati:

- S. VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. 229

Altra bibliografia sarà fornita e discussa nel corso del laboratorio

Laboratorio sulle fonti per la storia dei rapporti interreligiosi in età contemporanea

Daniela Fabrizio

semestre: II

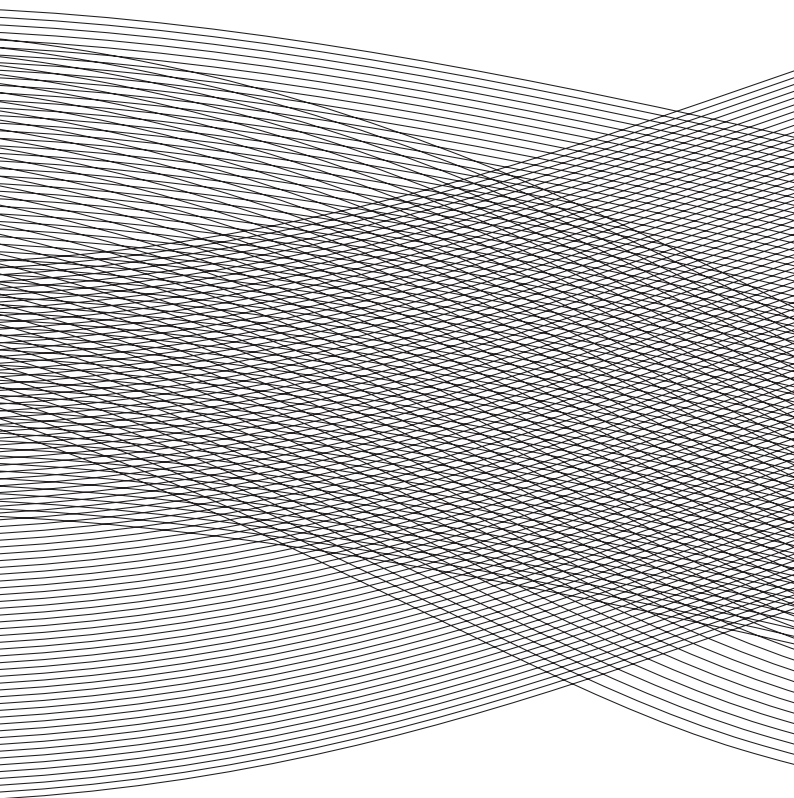
crediti: 2

programma del corso:

- Il concetto di dialogo interreligioso in età contemporanea: dialogo delle religioni o dialogo sulle religioni?
- Il nesso tra le due forme di dialogo: l'esegesi critica delle fonti sacre e le sfide del mondo moderno:
 - A) il movimento biblico cattolico: la *Revue Biblique* di p. Lagrange
- stralci di letture in traduzione italiana in aula;
 - B) il riformismo islamico: la *nahda* (rinascita) ed i suoi protagonisti
- stralci di letture in traduzione italiana in aula;
 - C) dal *Wissenschaft des Judentums* (studi giudaici) al giudaismo riformato americano:
- stralci di letture in traduzione italiana in aula.

testi consigliati:

- *Enciclopedia delle religioni*, vol. 6 (Ebraismo), Jaca Book, Milano 2003, pp. 230-236; pp. 684-695;
- K.F. ALLAM, *L'Islam contemporaneo*, in G. FILORAMO (a cura di) *Storia delle religioni*, vol. 3, Laterza, Roma 1995, pp. 274-293



calendario esami e lezioni

5

La didattica dovrà essere articolata in **Corsi esclusivamente semestrali, rispettando una distinzione netta tra periodi di lezioni e periodi d'esame; cercando di garantire che il numero dei corsi del I semestre sia pari a quello dei corsi del II semestre.**

CALENDARIO DELLE LEZIONI A.A. 2005/2006

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

10 ottobre - 17 dicembre 2005: 10 settimane di lezione

18 dicembre 2005 - 8 gennaio 2006: 3 settimane di vacanze di Natale

9 - 15 gennaio 2006: 1 settimana di recupero

Totale 10 settimane + 1 di recupero + 3 di vacanze di Natale

Interruzione dal 16 gennaio al 11 febbraio 2006 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

13 febbraio - 8 aprile 2006: 8 settimane di lezione

9 - 23 aprile 2006: 2 settimane di vacanze di Pasqua

24 aprile - 13 maggio 2006: 3 settimane di lezione di cui 1 di recupero

Totale 10 settimane di lezione + 1 di recupero + 2 di vacanze di Pasqua

CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2004/005 E PRIMO SEMESTRE A.A. 2005/2006

Il calendario degli esami di profitto e di laurea è basato sulla netta distinzione tra periodi di lezione e periodi d'esame. Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Le date relative agli appelli delle singole discipline vengono pubblicate annualmente mediante affissione all'albo della facoltà.

Gli esami di laurea si svolgono a giugno-luglio, novembre e marzo.

I giorni per le prove scritte degli insegnamenti afferenti al Corso di Studio in Lingue sono prefissati dal relativo Consiglio delle Classi unificate al fine di evitare sovrapposizioni.

SESSIONE ESTIVA**Esami di profitto 16 maggio - 30 luglio 2005**

UN APPELLO tra 16 - 28 maggio

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE

30 maggio - 11 giugno

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 13 giugno - 30 luglio.

Almeno un appello va fissato entro il 25 giugno.

Esami di laurea 29 - 30 giugno - 1 luglio

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 25 giugno.

SESSIONE AUTUNNALE**Esami di profitto 1 settembre - 18 ottobre 2005**

UN APPELLO tra 1 - 10 settembre

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE 12 - 24 settembre

DUE APPELLI tra 26 settembre - 18 ottobre

Fatte salve, per ciò che concerne i limiti temporali, le esigenze didattiche delle singole classi.

Esami di laurea 16,17,18 novembre

SESSIONE INVERNALE**Esami di profitto 16 gennaio - 11 febbraio 2006**

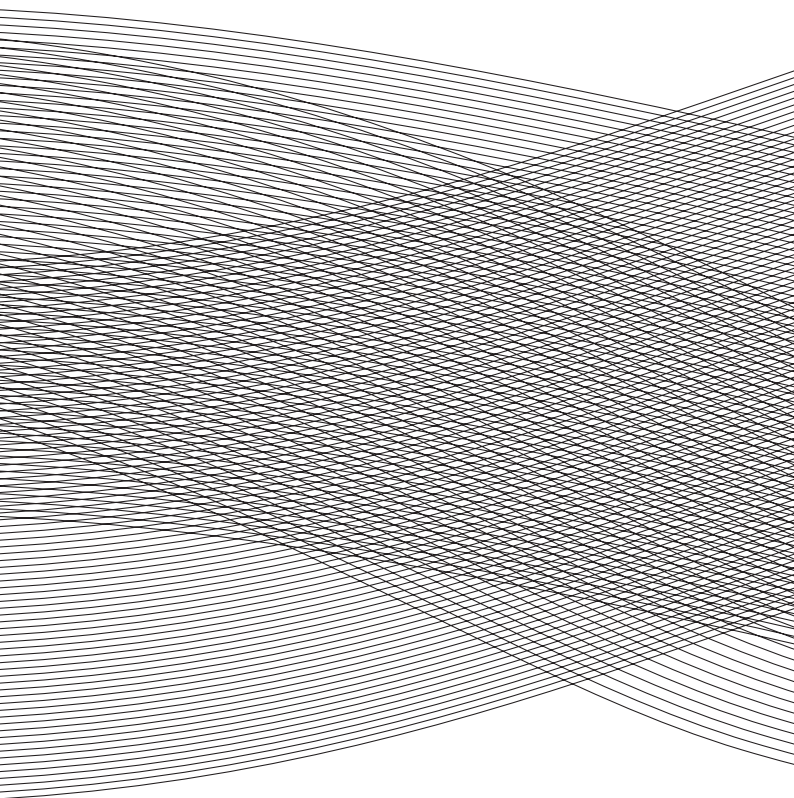
PROVE SCRITTE 16 - 28 gennaio

DUE APPELLI, con almeno due settimane di intervallo, tra 16 gennaio - 11 febbraio

UN APPELLO tra 13 - 18 marzo

riservato ai fuori corso effettivi e di fatto

Esami di laurea 22, 23, 24 marzo



i centri dell'ateneo

6



Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica.

Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici.

Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di

Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Palazzo Ciccolini
via XX settembre, 5
62100 Macerata
tel. 0733/2583940
fax. 0733/2583942
<http://caim.unimc.it>
caim@unimc.it

Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
il sabato dalle 8.00 alle 14,00

Centro per l'e-learning e la formazione (CELFI)

La struttura e le finalità

Il CELFI è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare, sul piano metodologico e tecnologico, i processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro costituisce uno strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche, sia nell'attività dei docenti, che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata a quella frontale) e alla didattica a distanza.

Le attività

Il CELFI svolge le seguenti attività:

- a) propone, sviluppa e realizza progetti relativi ad attività on line riguardanti l'Ateneo;
- b) sostiene le strutture didattiche e scientifiche dell'Università, nel potenziamento didattico-tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento, in relazione ad attività on line a supporto della didattica in presenza e di quella a distanza;
- c) assiste i docenti dell'Ateneo nell'innovazione della loro didattica, mediante l'uso delle tecnologie dell'informatica, delle telecomunicazioni e della multimedialità;
- d) promuove e cura l'attività di produzione del materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche;
- e) progetta e realizza percorsi per la formazione del personale, necessari ai diversi livelli nelle attività on line e di e-learning, come, ad esempio, attività di tutoraggio, stage, progettazione multimediale e sistemi di apprendimento;
- f) organizza conferenze, seminari, corsi di istruzione e di aggiornamento sui problemi relativi alla didattica on line;
- e) provvede alla sperimentazione di attività innovative nel campo dell'e-learning e sviluppa collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali ed esteri. Sono già attivi progetti internazionali con l'Università di Tolosa, Primorska University (Slovenia), Università delle Baleari e con la Mongolian Academy of Sciences (Ulaanbaatar).

Nel primo anno di attività, ha supportato i corsi on-line di Giurisprudenza (250 studenti) e Scienze della Formazione

(450 studenti), a cui si aggiungeranno anche quelli di Scienze Politiche. Ha collaborato al Master in Formatore Multimediale ed ha promosso il progetto Net Trainers, già attivo in altri paesi europei.

Palazzo Accorretti
vicolo Tornabuoni
62100 Macerata
celfi@unimc.it

Centro di ateneo per i tirocini ed i rapporti con le imprese (CETRI)

Il Centro di Ateneo per i Tirocini ed i Rapporti con le Imprese (CETRI) dell'Università degli Studi di Macerata, è la struttura preposta all'individuazione, allo sviluppo, all'organizzazione e gestione di attività, iniziative, servizi e strumenti volti a favorire il contatto dei propri studenti e laureati con il mondo del lavoro.

Il Centro ha, altresì, lo scopo di implementare i rapporti e gli scambi di cooperazione scientifica e culturale tra l'Ateneo e gli altri settori della pubblica amministrazione, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni culturali e di categoria, gli operatori sociali territoriali ed extraterritoriali, anche mediante la stipula di contratti e convenzioni.

Promuove, inoltre, corsi di formazione/aggiornamento, attività di ricerca e di monitoraggio e studi di settore sugli esiti occupazionali dei laureati e, in generale, sull'andamento del mercato del lavoro locale, nazionale ed estero, di concerto, anzitutto, con le strutture didattiche, scientifiche, tecniche e amministrative interne e, quindi, con altre Università ed organismi di ricerca italiani e stranieri, l'ERSU, enti territoriali, operatori economici, realtà associative, studiosi ed esperti della materia.

I servizi all'utenza vengono erogati sia attraverso gli Sportelli all'utenza (*Sportello Stage* e *Sportello Job Placement*), sia attraverso strumenti *online* per la diffusione delle offerte di stage e/o di lavoro (*QuiJob*), che verranno ulteriormente potenziati (*QuiStage; INFO-POINT*) per consentirne un utilizzo sempre più agile e, quindi, più diffuso. Al CETRI viene demandata anche l'organizzazione di convegni, seminari, giornate informative e di orientamento al lavoro, quali il *Career Day*, nonché di laboratori ed incontri individuali per studenti e laureati con docenti ed esperti, volti all'apprendimento delle modalità di ricerca di un'occupazione.

Di particolare rilievo è, infine, il coordinamento ed il supporto alle attività dell'Osservatorio laureati, per consentire il puntuale monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

sviluppo@unimc.it

orario sportello: tutti i giorni 9.30 – 13.00

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha l'obiettivo di contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento / apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

Alfabetizzazione: s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.

Innovazione: s'intende l'introduzione di una nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il CLA realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".

Integrazione: s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.

Valutazione: s'intende la produzione di *test* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (CambridgeESOL, Instituto Cervantes, Goethe Institut, Alliance Française), il contributo alla creazione di certificazioni interne all'Università.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel.: 0733-258-2663/2894/2895 fax 0733 2582664

e-mail cla@unimc.it pagina web www.unimc.it/cla

Orario di apertura al pubblico

lunedì martedì venerdì dalle 8,30 alle 14,00

martedì e giovedì dalle 11,30 alle 14,00

Centro Orientamento e tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura di Ateneo che ha il compito di organizzare attività, anche con modalità on line, finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

In riferimento a quanto detto il COT:

- organizza attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento;
- organizza attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori;
- favorisce l'accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche;
- cura la formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà;
- assicura servizi per studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati;
- assicura forme di assistenza a supporto agli studenti stranieri, organizza cicli di incontri e seminari per gli studenti delle scuole secondarie superiori per favorire la continuità dei percorsi formativi;
- cura e organizza attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line;
- coordina le attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà;
- offre un servizio di consulenza orientativa;
- predispone un centro di documentazione sia libraria sia multimediale sulle problematiche della disabilità;
- promuove attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento;
- promuove e coordina attività culturali.

Palazzo Conventati
Piaggia dell'Università, 11
62100 Macerata
tel 0733.2582485
fax. 0733.2582405
e-mail: orientamento@unimc.it
Orario di apertura al pubblico
da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30

Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre i seguenti servizi:

- **Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) dispone di un' ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full-text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto per gli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.
- **Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di ampio orario di apertura, costituisce il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualista in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica di Ateneo.
- **Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i Dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune di tali strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC-Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario del polo bibliotecario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" ed altre tredici biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalo-

go in linea è consultabile all'indirizzo: [http:// opac.unimc.it](http://opac.unimc.it),
Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all' home page
del CASB all'indirizzo: http://www.unimc.it/web_9900/Casb,
è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili
in rete.

Piazza Oberdan, 4
62100 Macerata
T 0733.2583991
casb@unimc.it

Centro rapporti internazionali (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti. Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Il CRI cura tutte fasi del progetto Socrates/Erasmus (80 università partner) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (free movers), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Usa, Cina);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Palazzo Conventati

Piaggia dell'Università, 11

62100 Macerata

Tel. +39 0733. 258.2632

Fax. +39 733.258.2636

e-mail: cri@unimc.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, ore
10.30-13; sabato ore 10,30 - 12